



MINISTERO DEL LAVORO, E DELLA SALUTE E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Della Tutela Delle Condizioni Di Lavoro – Div. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 dicembre 2009, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Antonio Leggio e della Dott.ssa Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è svolto un incontro

tra

La Società SIRTI SPA presente nella persona del Sig. Michele Bruno

e

Le Segreterie Nazionali di

- FIM/FISTEL CISL, rappresentate da Emilio Lonati, Stefano Lombardi e Alfonso Coppola
- FIOM CGIL, rappresentata da Augustin Breda
- UILM UIL, rappresentata da Adolfo Rocchetti

assistite dalle Strutture sindacali territoriali e dal Coordinamento sindacale delle RSU

Premesso che:

- la società intende confermare la propria dimensione industriale nazionale e la relativa diffusa copertura territoriale;
- come noto, il settore delle installazioni telefoniche, da diversi anni, si trova in una grave situazione di crisi con pesanti ricadute sugli assetti occupazionali delle aziende;
- Sirti S.p.A. ha posto in essere varie iniziative volte a superare il periodo più critico ed a sostenere il reddito dei lavoratori interessati attraverso strumenti di ammortizzazione in deroga alle disposizioni in vigore, richiedendo l'intervento anche di Italia Lavoro e incrementando notevolmente la somministrazione di corsi di formazione ed addestramento tecnico a tutti i livelli per la riqualificazione e la riconversione delle maestranze;
- Sirti S.p.A. è riuscita ad assorbire entro il 2005 tutte le unità in CIGS dei cantieri aperti ricercando nuovi sbocchi produttivi in altri comparti in Italia e all'estero nel tentativo di mantenere e possibilmente incrementare con nuove figure professionali le proprie risorse;
- tutti gli sforzi fatti, pur con maggiori costi di trasferta per il pieno impiego del personale, non sono stati tuttavia sufficienti ad evitare una nuova procedura di riduzione del personale finalizzata alla fruizione dei benefici di cui al D.L. 6 marzo 2006 n. 68, convertito nella Legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificata dal D.L. 136 del 3 aprile 2006 (Programma di reimpiego per gli ultracinquantenni), valevole fino al 31.12.2009, ma a ad oggi utilizzata limitatamente a n. 110 dipendenti su un numero massimo di 200 unità assegnate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel Piano di riparto di cui al D.M. 19.6.2006;

[Handwritten signatures and initials]

- da ultimo la situazione di mercato delle TLC si è ancor più aggravata a fronte della contrazione delle commesse lavorative e degli investimenti nel comparto, del progressivo esaurirsi degli investimenti connessi all'Alta Velocità e della rilevante diminuzione delle attività afferenti i settori degli apparati e del radiomobile;
- la situazione di crisi strutturale del settore degli appalti telefonici, nota anche a livello ministeriale e sindacale, caratterizzata dalle gravi condizioni del mercato di riferimento contraddistinto da contenimento degli investimenti, dalla forte pressione sui prezzi e dalle perduranti incertezze legate alle strategie degli Operatori di TLC, si è ulteriormente aggravata a causa della contrazione delle commesse lavorative e degli investimenti nel comparto TLC, del progressivo esaurirsi degli investimenti connessi all'Alta Velocità e dalla rilevante diminuzione delle attività lavorative afferenti il settore della Rete Radiomobile;
- la continua diminuzione dei prezzi riconosciuti dagli operatori del comparto TLC, sia sulla rete fissa che su quella mobile, ha di fatto inciso in modo largamente sensibile sui margini di contribuzione aziendale rendendo ancor più indifferibile la necessità di procedere ad un riequilibrio della situazione economica aziendale;
- su tale difficile situazione di mercato e di redditività ha poi inciso in modo profondo il generale scenario di crisi dell'economia mondiale. D'altro canto, la criticità strutturale del settore ICT è stata ampiamente rappresentata a tutti livelli anche ministeriali. La situazione descritta ha inevitabilmente coinvolto in modo sensibile anche la Sirti S.p.A.;
- Sirti S.p.A. si trova quindi nella condizione non più differibile di dover rivedere pesantemente la propria struttura organizzativa e produttiva per affrontare e continuare a reggere l'accesa competitività, ancor più presente nel mercato;
- Sirti S.p.A. ha attivato, tramite Assolombarda, in data 14 ottobre 2009, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91, una procedura di riduzione del personale per complessive n. 343 unità, operai, intermedi, impiegati e quadri, presenti su tutto il territorio nazionale;
- nel corso degli incontri le Parti hanno ampiamente esaminato e discusso le cause che hanno determinato la situazione di eccedenza di personale di cui alla procedura, così come previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91, così come integrato dal D. Lgs. 151/1997, nonché hanno analizzato la situazione economica e produttiva della Società nell'ambito dell'attuale situazione di mercato e le relative prospettive per il biennio 2010/2011.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

- a) le premesse costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente accordo;
- b) la Società, in relazione alla situazione esposta nelle premesse, collocherà gradualmente in mobilità un numero massimo di n. 343 lavoratori, tra operai, intermedi, impiegati e quadri, con indifferente distribuzione sul territorio delle eccedenze indicate nella tabella allegata "A";
- c) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge n. 223/91, le Parti convengono che l'individuazione dei complessivi 343 lavoratori con cui verrà risolto il rapporto di lavoro avverrà in relazione alle esigenze tecnico-produttive ed organizzative del complesso aziendale e riguarderà i lavoratori che non vi si opporranno, identificati sulla base dei sotto riportati criteri e comunque nel rispetto dei criteri definiti nell'accordo aziendale stipulato in data 2 dicembre 2009 :

[Handwritten signatures and initials]

- lavoratori che maturino il possesso dei requisiti per il raggiungimento al diritto di percepire un trattamento pensionistico (finestra) – di anzianità e/o vecchiaia – entro il periodo individuale di mobilità o al termine dello stesso;
- lavoratori, fino ad un massimo di n. 90 unità, ad oggi residuali delle n. 200 unità assegnate con D.M. 19.6.2006 alla Società dal Piano di riparto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del D.L. n. 68 del 6.3.2006, convertito nella Legge n. 127/2006 e successive modificazioni;
- lavoratori per i quali si presenteranno opportunità di ricollocazione o di auto imprenditorialità ;

d) ai lavoratori collocati in mobilità la Sirti S.p.A, previa sottoscrizione di verbale di conciliazione ex art. 2113 c.c. comma 4, corrisponderà quanto previsto in questi casi in sede aziendale;

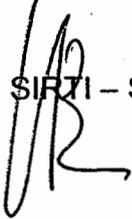
Le Parti, avuto riguardo all'andamento del mercato, così come richiamato in premessa, definiscono e concordano, esercitando così la facoltà di deroga e proroga dei termini ai sensi del comma 4° dell'art. 8 della Legge 236/93, che il termine ultimo per l'esercizio della facoltà di cui all'art. 24 della Legge n. 223/91 è fissato al 31.12.2011.

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti si danno atto di aver esperito ed esaurito a tutti gli effetti di legge, compreso quello di cui all'art. 5, comma IV, Legge 223/1991, la procedura di cui agli artt. 4 e 24 Legge 223/1991, così come modificato dall'art. 8 Legge 236/1993.

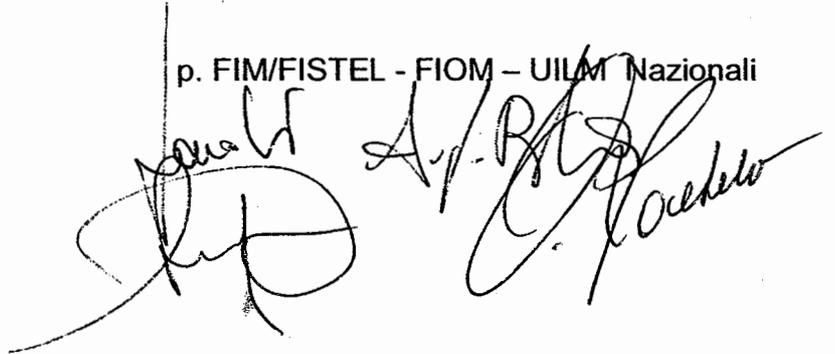
Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI




p. Sirti - S.p.A.

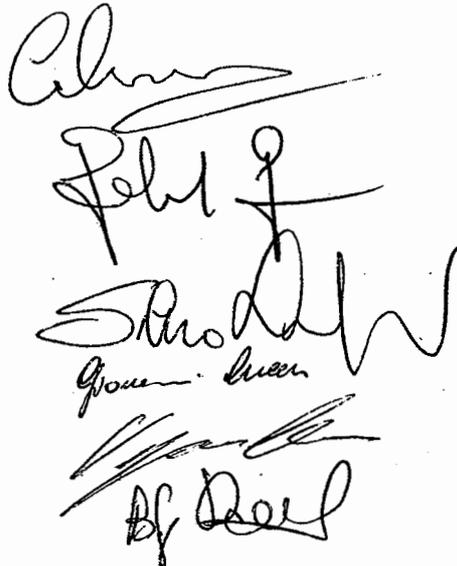


p. FIM/FISTEL - Fiom - UilM Nazionali



p. Strutture Sindacali Territoriali e

Coordinamento Sindacale RSU





SETTORI PRODUTTIVI LOCALITA'/PROFILI	STRUTTURA			APPARATI			MANUTENZIONE			MULTIFUNZIONE			RETI ACCESSO			SISTEMI			OPERAT. TRASP.			TOTALE		
	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI	ORGANICO		ESUBERI
	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE	IMP	OPE
VARESE	1											14	44	5					1			16	44	5
VENEZIA				7	19	1	1	1				3	2						1			12	22	1
TOTALE GENERALE	759	42	54	2	156	91	14	9	24	60	2	4	444	831	33	70	104	3	110	240	13	14	2.140	2.469

[Handwritten signatures and scribbles at the top of the page]

[Large handwritten signatures and scribbles in the middle of the page]